



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0015690 Data 10/04/2014
Tit. C Partenza



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0010657 del 14/04/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - DIV. IV - AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 - ROMA
aia@pec.minambiente.it

p.c.

ARTA Abruzzo
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
ARPA Calabria
direzionescientifica@pec.arpacalabria.it
ARPA Campania
direzionegeneralcarpac@pcert.postecert.it
ARPA Emilia Romagna
dirgen@cert.arpa.emr.it
ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it
ARPA Piemonte
protocollo@pec.arpa.piemonte.it
ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it
ARPA Toscana
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
ARPA Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it
ARPA Veneto
protocollo@pec.arpav.it

OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, per gli impianti di competenza statale. Trasmissione Rapporti finali ad esito delle attività di controllo ordinario.

Con riferimento alle attività di controllo ordinario condotte da questo Istituto, si trasmettono i Rapporti finali relativi agli impianti AIA statali di seguito elencati:

- CALENIA ENERGIA - Sparanise-CE - (Controllo 2013);
- EDIPOWER Piacenza-PC - (Controllo 2013, 2014);
- EDIPOWER - San Filippo del Mela-ME - (Controllo 2013);
- EDISON - Altomonte-CE - (Controllo 2012);
- EDISON - Marghera Azotati-VE - (Controllo 2013);
- EDISON - Marghera Levante-VE - (Controllo 2013);
- ENEL - Alessandria-AL - (Controllo 2013);
- ENEL - Castel San Giovanni-PC - (Controllo 2013);
- ENEL - Fusina-VE - (Controllo 2013);
- ENEL - Gualdo Cattaneo-PG - (Controllo 2013);
- ENIPOWER - Livorno-LI - (Controllo 2012, 2013);
- ENIPOWER - Ravenna-RA - (Controllo 2013);
- ENI - Raffineria di Livorno-LI - (Controllo 2012);
- ENI - Raffineria di Venezia - Porto Marghera-VE - (Controllo 2013);
- ENI - Sannazzaro de' Burgondi-PV - (Controllo 2013);
- GDF-SUEZ - Leini-TO - (Controllo 2012);
- MARCHI INDUSTRIALE - Marano Veneziano-VE - (Controlli 2012, 2013);
- ROSEN Rosignano Energia - Rosignano-LI - (Controllo 2012, 2013);
- S.E.F. - Ferrara-FE - (Controllo 2013);





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- SADEPAN CHIMICA – Viadana-MN – (Controllo 2012);
- SNAM RETE GAS – Messina-ME – (Controllo 2013);
- SOLVAY CHIMICA – Rosignano Marittimo-LI – (Controllo 2012);
- SORGENIA – Turano Lodigiano-LO – (Controllo 2013);
- SYNDIAL – Reparto DL – Porto Marghera-VE – (Controllo 2013);
- TERMICA CELANO – Celano-AQ – (Controllo 2012);
- VERSALIS – Porto Marghera-VE - (Controllo 2013);
- VERSALIS – Ravenna-RA - (Controllo 2013);
- VINYL ITALIA – Porto Marghera-VE - (Controllo 2013);
- YARA ITALIA – Ferrara-FE - (Controllo 2013).

I suddetti Rapporti sono disponibili sul Sito WEB-ISPRA nella “Stanza di Lavoro Controlli AIA” - (Groupware; Autorità Competente).

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: giovedì 10 aprile 2014 12:24
A: aia@pec.minambiente.it; sede.centrale@pecartaabruzzo.it;
direzionescientifica@pec.arpacalabria.it; direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it;
dirgen@cert.arpa.emr.it
Oggetto: ATTUAZIONE CONTROLLI PREVISTI ART 29 DECIES DLGS 152/06 IMPIANTI
COMPETENZA STATALE - RAPPORTI FINALI ESITO ATTIVITA CONTROLLO
ORDINARIO DISPONIBILI SITO WEB-ISPRA - FIRMA PINI [iride]250691[/iride]
[prot]2014/15690[/prot]
Allegati: _00318191-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 15690 del 10/04/2014 Oggetto: ATTUAZIONE CONTROLLI PREVISTI ART 29 DECIES
DLGS 152/06 IMPIANTI COMPETENZA STATALE - RAPPORTI FINALI ESITO ATTIVITA CONTROLLO
ORDINARIO DISPONIBILI SITO WEB-ISPRA - FIRMA PINI
Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA
CALABRIA,ARPA EMILIA ROMAGNA,ARPA TOSCANA,ARPA ABRUZZO,ARPA PIEMONTE,ARPA SICILIA,ARPA
CAMPANIA,ARPA UMBRIA,ARPA VENETO,ARPA LOMBARDIA



**SEZIONE PROVINCIALE DI
RAVENNA**

SERVIZIO TERRITORIALE DI RAVENNA
via Alberoni, 17/19 – 48121 Ravenna
centr. 0544 210 640 – fax 0544 210 662
posta certificata: aora@cert.arpa.emr.it

UNITÀ IPPC – VIA
0544 210 612/ 638/ 660

RAPPORTO DI ISPEZIONE ATTIVITA' IPPC

(art. 29-decies com.3 – D.Lgs. 152/06 e s.m.i)

2013

AZIENDA

ENIPOWER SpA

Referenti e telefono

0544 210 638

0544 210 612

Rapporto Ispezione IPPC

Azienda	ENIPOWER SPA	
Data Ispezione	24-25-26 Giugno 2013	
Luogo	Via Baiona, 107 - RAVENNA -	
AIA	DVA-DEC-2012-0000337 del 03/07/2012	
Attività IPPC All.VIII – Parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	1.1	Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW
Presenti	ARPA	
	ISPRA	
	Enipower SpA	

1 SINTESI ED ESITI DEI CONTROLLI EFFETTUATI

In data 24, 25 e 26 giugno 2013, i sottoscritti Zannoni A., Giachi C., Bimbati M., in qualità di Tecnici del Servizio scrivente, si sono recati presso lo stabilimento della Ditta Enipower SpA, sito a Ravenna in via Baiona,107, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni inserite nel provvedimento AIA n. DVA-DEC-2012-0000337 del 03/07/2012 rilasciato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'impianto esistente di produzione di energia elettrica, la cui attività ricade in quelle previste al punto 1.1 (Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW), allegato VIII, Parte 2^a del D.Lgs.152/06 smi.

L’ispezione è stata svolta congiuntamente con l’ing. Minniti Francesca e l’ing. Baccaro Giampiero di Ispra.

Durante l’ispezione erano presenti l’ing. Cucchi Massimo, in qualità di Gestore e l’ing. Tavacca Lamberto, in qualità di Responsabile IPPC.

Il sopralluogo è iniziato con una visita alle aree di impianto ed è proseguito quindi con la valutazione della documentazione per la verifica delle prescrizioni contenute nel provvedimento di AIA e nel rispettivo Piano di Monitoraggio così come riportato in ciascun “*Verbale di svolgimento dell’attività di controllo ordinario*” redatto al termine delle giornate della visita Ispettiva e sottoscritto dalle parti.

Si riporta di seguito quanto accertato.

1.1 SOPRALLUOGO IN IMPIANTO

Il sopralluogo è iniziato con una visita agli impianti di produzione e alle aree di pertinenza e sono state visionate:

- le aree di deposito temporaneo dei rifiuti;
- le aree di stoccaggio materie prime;
- i punti di scarico parziale delle acque reflue industriali EP-03, EP-03, EP-04, EP-05, il punto di scarico delle acque di raffreddamento SF2 e la vasca di immissione delle acque del Canale Candiano;
- i piezometri PS1, PS2, PS3 presenti all’interno del sito e monitorati da Enipower;

- il punto di misurazione della Temperatura lungo la canaletta interna di RSI in prossimità dello scarico di Via Cupa delle acque di raffreddamento.

1.2 VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

a. Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici ed energetici

Sono stati visionati ed acquisiti i file di registrazione mensili (gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio 2013) dei consumi dei chemicals, del gas naturale, delle risorse idriche, dei consumi e produzione di energia e di vapore.

b. Emissioni in Atmosfera

Emissioni convogliate

Sono stati visionati e acquisiti:

Punti di emissione E1-gruppo CC1, E2-gruppo CC2

- i fogli di registrazione dati SME del mese di febbraio e marzo 2013;
- la relazione di verifica della linearità e dello IAR eseguite tra aprile e maggio 2012;
- i certificati di taratura delle miscele utilizzate per le verifiche dello zero e dello span;
- i certificati relativi alle prove di zero e span (verifica mensile);
- i certificati degli analizzatori di NO_x, CO e O₂;
- i report di analisi delle emissioni delle polveri effettuate il 2 aprile 2013 (CC1) e febbraio 2013 (CC2) con campionamento discontinuo;
- L'analisi di SO_x viene effettuata annualmente nell'ambito delle analisi dei microinquinanti.

Punto di emissione E3-gruppo Turbogas TG501

- i fogli di registrazione dati SME del mese di febbraio e marzo 2013;
- i certificati di taratura delle miscele utilizzate per le verifiche dello zero e dello span;
- i certificati relativi alle prove di zero e span (verifica mensile)
- i certificati degli analizzatori di NO_x, CO e O₂;
- il report di analisi delle emissioni delle polveri effettuati il 31 maggio 2013 (Il Turbogas nell'anno 2013 è stato in funzione solo una decina di giorni);
- l'analisi di SO_x viene effettuata annualmente nell'ambito delle analisi dei microinquinanti.
- la relazione di verifica della linearità e dello IAR eseguite il 20 aprile 2012.

Punto di emissione E4-caldia 20B400

- La caldaia nel corso del 2013 non ha mai funzionato e l'ultima accensione risale al 31 marzo 2007;

Emissioni non convogliate

Gestione emissioni fuggitive (LDAR). E' stato visionato il registro verifiche componenti censite come potenziali sorgenti di perdite. La gestione degli interventi viene gestita in SAP, con avviso di lavoro inviato al reparto manutenzioni dalla produzione a seguito delle verifiche settimanali eseguite nel giro in impianto. Il reparto manutenzione attiva le richieste di intervento per la riparazione o la risoluzione di riparazioni non andate a buon fine. L'effettuazione della riparazione può avvenire in tempi brevi per alcune tipologie di componenti, per altre è necessario attendere la fermata degli impianti; l'eliminazione e la tempistica prevista per la risoluzione della problematica viene comunque registrata nel programma SAP.

E' stato visionato il software di gestione di tale procedura operativa e il gestore dichiara che sono state riparate gran parte delle perdite censite e comunicate nella nota inviata a febbraio 2013 Prot. 018/M/SM.

Gruppo elettrogeno. Relativamente ai gruppi elettrogeni (1500 e 350 kVA) mensilmente viene verificata l'operatività, a tal proposito è stato visionato il registro dei tempi di accensione. Le emissioni di CO, polveri, SO_x, NO_x, sono state monitorate con specifica indagine condotta ad aprile 2013, si effettua poi la stima delle emissioni in funzione delle ore di effettivo funzionamento.

c. Emissioni in Acqua

Sono stati visionati e acquisiti a campione:

Punti di scarico parziali di acque reflue industriali inorganiche, costituite da acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento EP-01, EP-02, EP-03, EP04, EP-05 (che confluiscono nella vasca S5 unitamente alle acque reflue delle ditte coinsediate del polo chimico per il trattamento chimico-fisico di Herambiente SpA con punto di scarico in canale Candiano S1)

Rapporto di Ispezione – Attività IPPC [art.29 decies com.3 D.Lgs152/06]	Azienda	ENIPOWER SpA	Pagina 3
	Data Rapporto	28/01/2014	

- Rapporti di prova con i relativi verbali di prelevamento (cadenza semestrale) sui campioni effettuati in data 06 dicembre 2012
- Rapporti di prova con i relativi verbali di prelevamento (cadenza trimestrale) sui campioni effettuati in data 21 marzo 2013
- Rapporto di prova del campione effettuato in data 03.04.2013 sul punto di consegna - vasca S5 – scarico coinsediato.
- Foglio di registrazione delle manutenzioni effettuate nelle vasche Imhoff a servizio dei flussi delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici

Punto di scarico di acque reflue industriali SF2 (acque di raffreddamento prelevate dal canale Candiano e scaricate nella canaletta di RSI)

- Rapporti di prova con i relativi verbali di prelevamento (cadenza semestrale) sui campioni effettuati in data 06 dicembre 2012 e in data 21.03.2013 con contestuale verifica delle caratteristiche delle acque del Canale Candiano in ingresso allo stabilimento.

d. Acque sotterranee

Sono state visionate e acquisite le analisi chimiche trimestrali delle acque sotterranee effettuate da RSI nelle tre coppie di piezometri recentemente installati. Il rapporto di prova è riferito alle analisi delle fibre di amianto. I piezometri sono stati installati in quell'area per monitorare l'acqua sotterranea potenzialmente contaminata da fibre di amianto per la presenza nell'area sottostante la platea della sottostazione elettrica di rifiuti contenenti amianto. Tale procedura è definita da apposito provvedimento della Provincia n. 290 del 14/7/2009. a campione:

e. Matrice Rifiuti

E' stata verificata la gestione dei rifiuti all'interno della società che viene curata da società esterna che si avvale di sistema software dedicato (ECOS).

E' stato verificato a campione il criterio temporale di gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti Secondo procedura interna (RAVE.HSEQ.pro-10_ep_r01 decorrenza dal 08.09.2012) il rifiuto viene trasferito nel deposito dedicato e contestualmente si invia una comunicazione al reparto che gestisce i tempi di registrazione nel registro di carico e scarico. Il registro viene stampato ogni dieci giorni su fogli vidimati e le registrazioni avvengono entro i dieci giorni dalla comunicazione di trasferimento nell'area di deposito.

E' stata verificata la tracciabilità dei rifiuti che vengono inviati in D15. Le ditte intermediarie verificate, che effettuano attività di D15, dalla presa in carico del rifiuto di Enipower, secondo contratto, sono tenute ad inviare la documentazione inerente tutte le operazioni successive alla presa in carico fino allo smaltimento finale con invio del DAS (documento di avvenuto smaltimento). al fine di tracciare tutto il percorso dello specifico rifiuto

Sono state verificate le analisi condotte su alcuni rifiuti prodotti con annessi verbali di campionamento

Sono state visionate e acquisite le schede di registrazione delle quantità in giacenza dei rifiuti stoccati all'interno delle quattro aree di deposito temporaneo B, C, E, D.

Per le aree di deposito B, C e D l'ultima verifica è stata effettuata a maggio 2013.

f. Emissione Rumore

E' stata acquisita e visionata la "Valutazione di clima acustico" redatta dalla ditta Theolab di Volpiano (TO) (trasmessa da ISPRA via mail il 27.06.2013).

Dall'esame del documento prodotto, il tecnico abilitato in acustica di ARPA, evidenzia le seguenti criticità:

1) le metodiche di analisi, con rilievi di 20-30 minuti per caratterizzare un clima acustico puntuale, per un sito industriale che lavora su più turni sulle 24 ore e induce un afflusso di traffico sia di mezzi pesanti che dei numerosi operatori che accedono e defluiscono dall'area, non sono esaustive per una descrizione formale degli effetti acustici dell'insediamento industriale sul territorio. A tal fine occorre riferirsi e attenersi a metodiche di analisi riconosciute da enti accreditati quale la UNI 11143-5 Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti Parte 5: Rumore da insediamenti produttivi (industriali e artigianali) o, eventualmente, la UNI 9884 Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale.

Rapporto di Ispezione – Attività IPPC [art.29 decies com.3 D.Lgs152/06]	Azienda	ENIPOWER SpA	Pagina 4
	Data Rapporto	28/01/2014	

2) i punti di emissione ed immissione da analizzare devono essere scelti sulla base della rappresentatività dei fenomeni acustici da analizzare e degli effetti sul territorio di questi. Tale compito è del tecnico abilitato in acustica, quale professionista esperto e specificatamente riconosciuto secondo Legge con valenza di pubblica necessità, ai sensi dell'Art. 359 cp, e non dall'utenza come indicato in premessa.

g. Emas

In relazione al certificato di registrazione EMAS scaduto il 30 maggio 2013, il gestore presenta l'evidenza della domanda di rinnovo n. 51/2013/MC/LT del 3/06/2013.

2 SINTESI DEI CONTROLLI ANALITICI

Per quanto concerne la matrice "Emissioni in acqua" ARPA in data 27.05.2013 ha effettuato il campionamento delle acque reflue industriali (acque di raffreddamento) nel punto ufficiale di prelevamento SF2 (Verb.camp.n.68/RA). Contestualmente è stato effettuato il campionamento delle acque del canale Candiano in ingresso (opera di presa) allo stabilimento (Verb.camp.n.69/RA). Dall'esame dei Rapporti di prova si evidenzia la conformità ai valori limite di emissione previsti nel provvedimento di AIA. Si allega copia dei Verbali n. 68/RA e n.69/RA e relativi Rapporti di prova.

3 ESITI DEI CONTROLLI E DELLE ISPEZIONI (D. LGS. 152/06 E SMI - ART. 29-DECIES COMMA 3 A), 3 B), 3 C))

Dal sopralluogo condotto e dall'esame della documentazione visionata ed in parte acquisita, è emerso quanto segue:

com.3a) il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento AIA e nel relativo Piano di Monitoraggio e Controllo

com.3b) il Gestore ha svolto con regolarità gli autocontrolli di propria competenza

com.3c) il Gestore ha provveduto ad effettuare a questo servizio le comunicazioni di pertinenza

4 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE (OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 29 – DECIES, COM.6)

Dalla Visita Ispettiva eseguita non sono emerse non conformità alle prescrizioni del provvedimento AIA ed alla normativa vigente in campo ambientale.

5 DOCUMENTI ACQUISITI

Durante la Visita Ispettiva è stata acquisita la seguente documentazione in copia:

Documento	Riferimento	Formato
Allegato 1	Procedura gestione rifiuti	File
Allegato 2	Omologa Grassano	File
Allegato 3	DAS Grassano del rifiuto CER130205 – Formulario PRZ142794/12 del 14/01/2013 del CER 130507*- Completo di 4 copia, autorizzazioni trasporto - Estremi autorizzazione ditta Grossano per verifica D15	File
Allegato 4	Rapporti prova rifiuti e relativo verbale campionamento - Elenco date delle caratterizzazione rifiuti	File
Allegato 5	Schede di registrazione giacenze depositi temporanei rifiuti B, C e D	File
Allegato 6	Rapporto di prova dicembre 2012 scarico parziale EP-01	File
Allegato 7	Rapporto di prova dicembre 2012 e aprile 2013 scarico finale SF2 e ingresso acqua mare	File
Allegato 8	Rapporto di prova marzo 2013 scarico parziale EP-03	File
Allegato 9	Rapporto di prova aprile 2013 scarico cointestato SF1	File
Allegato 10	Foglio registrazione manutenzione vasche imhoff e planimetria	File

Documento	Riferimento	Formato
Allegato 11	Rapporto di prova CRSA-TR-13/454/1-2-3 di aprile 2013 analisi acque sotterranee	File
Allegato 12	Manuale SME	File
Allegato 13	Verifica linearità e IAR su CC1 e CC2	File
Allegato 14	Certificazioni di taratura miscele gas CC1, CC2 e TG501.	File
Allegato 15	Rapporti di verifica mensili 2013 delle verifiche di zero e di span CC1, CC2 e TG501	File
Allegato 16	Certificazioni analizzatori NO _x , CO di CC1 e CC2 e TG501	File
Allegato 17	Rapporto di prova analisi polveri CC1 e CC2	File
Allegato 18	Rapporto di prova analisi polveri TG501	File
Allegato 19	Verifica linearità e IAR su TG501	File
Allegato 20	Registro verifiche linea adduzione gas	File
Allegato 21	Registro consumi chemicals, gas naturale e risorse idriche	File
Allegato 22	Registro consumi energia e produzione vapore	File
Allegato 23	Domanda di rinnovo certificato EMAS	File
Allegato 24	Estratto registro riparazione perdite	File
Allegato 25	Rapporto di prova emissioni dai gruppi elettrogeni	File
Allegato 26	Materiale fotografico acquisito nel corso del controllo	File

6 INDICAZIONI SU SOLUZIONI DA ADOTTARE

Durante l'ispezione non si sono rilevati elementi da segnalare.

Si richiede alla ditta un aggiornamento della planimetria con l'identificazione dei piezometri.

In merito alle criticità riscontrate da questo Servizio nella "Valutazione di clima acustico" si ritiene opportuno che la ditta ripresenti il documento redatto secondo le indicazioni riportate al punto 1.f del presente rapporto entro il 30 aprile 2014.

Servizio Territoriale di Ravenna
I tecnici istruttori

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, N. Certificato 2012130532117 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>)

Il tecnico istruttore *Andrea Zannoni*

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, N. Certificato 2012130532116 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>)

Il tecnico istruttore *Catia Giachi*

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, N. Certificato 2012130532118 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>)

Il tecnico istruttore *Margherita Bimbati*

Rapporto di Ispezione – Attività IPPC [art.29 decies com.3 D.Lgs152/06]	Azienda	ENIPOWER SpA	Pagina 6
	Data Rapporto	28/01/2014	